



**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO**

**POLIZIA LOCALE**

**ORDINANZA DEL DIRIGENTE  
NUMERO 23 DEL 07/02/2026**

**OGGETTO:** ORDINANZA DI DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ E DELLE DEVIAZIONI SUL CENTRO STORICO DI JESOLO PAESE, IN OCCASIONE DEI LAVORI DI RINFORZO DELL'ARGINE NORD DEL FIUME SILE NEL TRATTO DI VIA PIAVE VECCHIO COMPRESO FRA LE VIE SIMON BOLIVAR E PIRAMI. ANTICIPO DATA INIZIO LAVORI E POSTICIPO FINE.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO**

**Premesso** che il tratto di via Piave Vecchio compreso fra le intersezioni con le vie Simon Bolivar e Pirami, sarà interessato da occupazione di cantiere per l'esecuzione di lavori di rinforzo dell'argine del fiume Sile commissionati dal Genio Civile di Regione Veneto;

**Visto** la richiesta di emissione di ordinanza, acquisita con protocollo 5139 del 26/01/2026, presentata dalla ditta FALCOMER S.R.L. con sede a San Donà di Piave (VE) in via Carozzani 14, con la quale si chiede l'emissione d'ordinanza di regolamentazione della viabilità per i lavori descritti in premessa per circa 60 giorni con decorrenza dal 02/02/2026;

**Constatato**

- che il 19/01/2026 in esito di un sinistro stradale è stata danneggiata la struttura del ponte su via Adriatico SR 43 sul fiume Sile in corrispondenza della sopraelevazione su via Cristo Re, e che in esito del danno l'ente proprietario della strada - Veneto Strade S.P.A. - , con l'adozione dell'ordinanza n. 37/2026 del 20/01/2026 sostituita con l'ordinanza n. 45/2026 del 26/01/2026, ha istituito la circolazione sul viadotto di via Adriatico SR 43 a SENSO UNICO ALTERNATO regolato da semaforo FINO A CESSATE ESIGENZE;
- che la via Adriatico SR43 rappresenta una delle principali arterie per la viabilità locale, e che il provvedimento adottato di cui al punto precedente produce importanti ripercussioni in negativo con particolare interesse alle ore di punta, le quali si riflettono inevitabilmente sulla viabilità interna al centro storico di Jesolo Paese;
- che la preventivata chiusura al traffico di via Piave Vecchio nel tratto individuato in premessa e per la durata prevista, necessita di un adeguato piano di deviazioni del traffico sia pesante che leggero con inevitabili rilevanti ripercussioni ad ulteriore danno della viabilità interna al centro storico di Jesolo Paese;
- che il ripristino del doppio senso di circolazione su via Adriatico SR43 non è più atteso entro la fine del mese di febbraio 2026, come inizialmente prospettato, ma entro la metà dello stesso mese;
- che con prot. 2026/0008570 del 06/02/2026 giungeva richiesta di rivalutazione delle tempistiche di inizio lavori da parte della *Regione del Veneto – Area tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico – Unità organizzativa Genio Civile Venezia*; richiesta nella quale veniva richiamata l'importanza e l'urgenza dell'intervento in oggetto, ai fini della sicurezza idraulica del centro abitato di Jesolo Paese;

**Ritenuto**

- opportuna la rivalutazione delle tempistiche prescritte nella precedente ordinanza n. 17 del 30/01/2026, in considerazione dell'avanzato livello di progressione dei lavori sulla struttura del ponte su via Adriatico SR 43 e della sopra richiamata urgenza nella realizzazione delle opere idrauliche;
- **Visto** la precedente ordinanza dirigenziale, di pari contenuto, numero 17 del 30/01/2026;

- **Visto** gli artt. 1, 5, 7, 20, 21, 158 e 159 del D.lgs. 30.04.1992, n. 285 (*Nuovo Codice della Strada*) ed il D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (*Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada*);

## O R D I N A

### 1) [CHIUSURA TEMPORANEA DI VIA PIAVE VECCHIO]

Che dalle ore 08:00 di lunedì **16/02/2026** alle ore 18:00 di mercoledì **15/04/2026**, su via **Piave Vecchio** nel tratto compreso tra le intersezioni con le vie Simon Bolivar e Pirami, la **circolazione veicolare** possa essere **vietata** secondo le fasi del cronoprogramma lavori, lo stato effettivo di avanzamento e le esigenze di cantiere.

**Gli effetti della presente ordinanza potranno essere anticipati qualora, prima della data di effettiva decorrenza indicata, sia ripristinato il doppio senso di circolazione su via Adriatico SR43.**

### 2) [DEVIAZIONI]

Al fine di garantire la sicurezza della mobilità e ridurre situazioni di pericolo, intralcio e grave rallentamento per lo scorrimento delle correnti veicolari, durante l'operatività della suindicata interdizione dovranno approntarsi le seguenti modifiche ed osservarsi le seguenti prescrizioni:

#### A. [SEGNALAMENTO DEVIAZIONE DEL TRAFFICO PESANTE]

- a. **Rotatoria SR43 – Via Pirami:** Il traffico pesante (Autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. e Autobus) in **transito su via Adriatico SR43** in direzione Jesolo dovrà essere **deviato** e canalizzato su SR43 **viale Mediterraneo**, eccetto frontisti del tratto di via Piave Vecchio compreso dal civico 39 al civico 49. L'indicazione dovrà essere integrata da "JESOLO PAESE".
- b. **Rotatoria via Pirami:** Il traffico pesante (Autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. e Autobus) in **transito su via Pirami in direzione sud** dovrà essere **interdetto e deviato** su rotatoria SR43 e viale Mediterraneo.
- c. **Preavviso su via Adriatico SR43:** Della limitazione in premessa e al punto precedente, dovrà essere dato preavviso su via Piave Vecchio all'intersezione con via Adriatico SR43.
- d. **Intersezione Roma Destra SP42 – Via Nazario Sauro:** Al traffico pesante (Autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. e Autobus) in **transito su via Roma Destra SP42** in direzione nord dovrà essere interdetta la svolta a sinistra su via Nazario Sauro con l'imposizione della direzione obbligatoria dritto.

#### B. [SEGNALAMENTO DEVIAZIONE DEL TRAFFICO LEGGERO]

- a. **Preavviso su via Adriatico SR43:** All'intersezione fra via Adriatico SR43 e via Piave Vecchio dovrà essere segnalata una DEVIAZIONE A SINISTRA del traffico circolante su via Adriatico da ovest verso est. L'indicazione dovrà essere integrata da "JESOLO PAESE".  
L'impianto dovrà ospitare l'indicazione di PREAVVISO DI STRADA CHIUSA A 950 MT. su via Piave Vecchio. L'indicazione dovrà essere integrata da "VIA PIRAMI APERTA".
- b. **Bretella "Tosano" di via Adriatico SR43– via Piave Vecchio:** All'uscita su via Piave Vecchio della bretella "Tosano" di via Adriatico SR43 dovrà essere segnalata l'indicazione di PREAVVISO DI STRADA CHIUSA A 150 MT. su via Piave Vecchio verso est. L'indicazione dovrà essere integrata da "VIA PIRAMI APERTA".
- c. **Rotatoria SR43 – Via Pirami:** All'intersezione fra la rotatoria SR43 e via Pirami dovrà essere segnalata una DEVIAZIONE A DESTRA su via Pirami. L'indicazione dovrà essere integrata da "JESOLO PAESE".
- d. **Via Pirami – via Anita Garibaldi:** All'intersezione fra via Anita Garibaldi e via Pirami dovrà essere segnalata l'indicazione di PREAVVISO DI STRADA CHIUSA A 360 MT. su via Pirami in direzione Sud.
- e. **Via Pirami – via Anita Garibaldi:** All'intersezione fra via Anita Garibaldi e via Pirami dovrà essere segnalata una DEVIAZIONE A SINISTRA su via Anita Garibaldi del traffico circolante su via Pirami in direzione sud. L'indicazione dovrà essere integrata da "JESOLO PAESE".
- f. **Via Antiche Mura – via Anita Garibaldi:** All'intersezione fra via Anita Garibaldi e via Antiche Mura dovrà essere segnalata una DEVIAZIONE A SINISTRA su via Anita Garibaldi del traffico circolante su via Pirami in direzione nord. L'indicazione dovrà essere integrata da "VENEZIA".

- g. **Via Antiche Mura – via Donizetti:** All'intersezione fra via Donizetti e via Antiche Mura dovrà essere segnalata una DEVIAZIONE A DESTRA su via Antiche Mura. L'indicazione dovrà essere integrata da "VENEZIA".
- h. **Via Antiche Mura – via Piave Vecchio:** All'intersezione fra via Antiche Mura e via Piave Vecchio dovrà essere segnalata una DEVIAZIONE A DESTRA su via Antiche Mura. L'indicazione dovrà essere integrata da "VENEZIA".
- i. **Via Antiche Mura – via Piave Vecchio:** All'intersezione fra via Antiche Mura e via Piave Vecchio dovrà essere segnalata l'indicazione di PREAVVISO DI STRADA CHIUSA A 300 MT. su via Piave Vecchio in direzione Ovest. L'indicazione dovrà essere integrata da "VIA BOLIVAR APERTA".
- j. **Intersezione Roma Destra SP42 – Via Nazario Sauro:** All'intersezione fra via Roma Destra SP42 e via Nazario Sauro dovrà essere segnalata una DEVIAZIONE A DESTRA su via Roma Destra. L'indicazione dovrà essere integrata da "VENEZIA".
- k. **Intersezione Roma Destra SP42 – Via Nazario Sauro:** All'intersezione fra via Roma Destra SP42 e via Nazario Sauro dovrà essere segnalata l'indicazione di PREAVVISO DI STRADA CHIUSA A 1000 MT. su via Nazario Sauro in direzione Nord. L'indicazione dovrà essere integrata da "VIA BOLIVAR APERTA".

L'impianto della segnaletica è condiviso al percorso:  
<https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1EUXfwvrhpRITW-JVQFfu0bfCCL4oK8&usp=sharing>

### 3) [PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE]

- A. Che le date di effettivo svolgimento dell'attività di cantiere, con indicazione del tipo di lavorazione da eseguirsi e del tipo di modifiche alla viabilità che saranno operate, siano comunicate con adeguato preavviso e, possibilmente, almeno 48 ore prima dell'inizio delle operazioni in modo da garantire l'eventuale ed opportuna informazione all'utenza e ai servizi pubblici, tramite i canali ordinari ed istituzionali.

Tali comunicazioni dovranno essere rivolte ai seguenti indirizzi del Comando della Polizia Locale di Jesolo:

P.E.C. : polizialocalejesolo@legalmail.it

e-mail : polizia.municipale@comune.jesolo.ve.it  
viabilita@comune.jesolo.ve.it;

Agli stessi indirizzi dovranno essere rivolti, con adeguato preavviso, aggiornamenti e novità di rilievo quali, a titolo esemplificativo: posticipi, proroghe, imprevisti, significative modifiche al cronoprogramma e/o delle modalità operative, anche al fine di consentire il rilascio di nuova autorizzazione o proroga degli stessi effetti.

- B. Che la ditta esecutrice dei lavori, in ogni caso e se non diversamente previsto o prescritto:

- I. provveda ad **installare a proprie spese e sotto la propria responsabilità tutta la segnaletica necessaria** (sia quella posta a delimitazione e segnalamento dell'area di cantiere/deposito/manomissione sia quella occorrente per la predisposizione del piano di deviazioni e modifiche alla circolazione) secondo le prescrizioni, la disciplina e le previsioni del:
- D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada);
  - D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Nuovo Codice della Strada);
  - D.M. 10/07/2002 ed allegato disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici temporanei;
  - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/03/2013 "*Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*" in relazione all'art. 161, comma 2-bis del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008;
  - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/01/2019 "*Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*";
  - quadro normativo e regolamentare collegato e/o richiamato dalle precedenti fonti, con particolare riferimento alle intervenute modificazioni ed integrazioni;
- II. provveda a **delimitare e segnalare l'area del cantiere/deposito/manomissione** ai sensi dell'art. 30 e seguenti del D.P.R. 495/92;
- III. provveda ad **installare appropriata ed adeguata segnaletica temporanea** in base alle situazioni di fatto e alle circostanze specifiche, secondo quanto rappresentato negli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada (segnaletica di preavviso di lavori in corso, restringimento della carreggiata e quanto altro risulti necessario ai fini della sicurezza della circolazione);

- IV. provveda a **oscurare eventuale segnaletica** già presente in loco e che si ponga in **contrasto** con la segnaletica temporanea di cantiere o che possa generare fraintendimenti sulla vigente regolamentazione. Laddove l'oscuramento si presenti inefficace e/o impraticabile la stessa potrà rimossa previsto nulla osta dell'ufficio tecnico di questa Amministrazione. La segnaletica eventualmente oscurata e/o rimossa dovrà essere tempestivamente ripristinata dalla ditta esecutrice dei lavori, a proprie spese, a fine operazioni;
  - V. provveda a **mantenere tutta la segnaletica stradale** apposta in **perfetto stato di efficienza** durante l'intero periodo di lavorazione (provvedendo, ad esempio, a tempestiva sostituzione delle batterie delle lanterne e/o della segnaletica deteriorata o danneggiata);
  - VI. provveda ad eseguire i lavori sempre in **condizione di sicurezza per l'incolumità dei cittadini**, mentre eventuali disagi creati, anche se imprevisi, dovranno essere ridotti al minimo indispensabile;
  - VII. provveda, con propri mezzi, a garantire una **corretta, puntuale ed adeguata informazione** ai residenti nella zona interessata dai lavori attraverso i canali divulgati che saranno ritenuti, con riguardo alla singola casistica, più efficaci;
  - VIII. adotti, sempre e comunque, **ogni accorgimento rivolto alla sicurezza** di tutti gli utenti della strada, anche se non espressamente citato nella presente o prescritto.
- C. **Che in ogni caso sia garantito l'accesso alle proprietà pubbliche e private ricomprese all'interno dell'area interessata dai lavori** (con particolare riferimento agli accessi carrai e pedonali) nonché il transito ai mezzi in servizio di soccorso o di emergenza.
- Laddove questo non risulti possibile** per comprovate ragioni ed inderogabili necessità di cantiere, ancorché sopravvenute, **sarà onere della ditta esecutrice fornire un'adeguata e tempestiva informazione agli utenti di zona** interessati dalle lavorazioni (**residenti, domiciliati, attività turistiche e commerciali, ecc.**) rendendo noto, con ampio preavviso, l'impossibilità di accedere alle suindicate proprietà. Tale interdizione, al fine di recare il minor disagio possibile, dovrà limitarsi al compimento delle operazioni strettamente necessarie e non dovrà protrarsi senza giustificato motivo.
- L'informazione di cui sopra potrà essere data tramite contatti diretti con l'utenza, affissione di avvisi cartacei in prossimità delle proprietà e/o qualsiasi altro mezzo divulgativo che si dimostri efficace per il raggiungimento di tale scopo.**
- D. Che la ditta esecutrice dei lavori, laddove richiesto e previsto con riferimento alle concrete modalità operative di intervento:
- a) provveda alla posa della **segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima** dell'inizio dell'occupazione, ai sensi dell'art. 7 c. 4 lett. f) del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992.  
Sulla stessa dovrà essere riportato il **numero del presente provvedimento**, nonché la **data e l'orario di inizio esposizione** pena l'inefficacia della stessa;
  - b) provveda ad apporre in prossimità della testata di ogni cantiere di durata **superiore ai 7 giorni lavorativi**, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 495/92, conforme ed adeguato pannello "Tabella Lavori" (Figura II 382) recante le seguenti indicazioni:
    - *l'ente proprietario o concessionario della strada;*
    - *estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30 del D.P.R. 495/92;*
    - *denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori;*
    - *inizio e termine previsto dei lavori;*
    - *l'indicazione ed il recapito telefonico del responsabile del cantiere;*
  - c) provveda affinché la **visibilità notturna** della segnaletica e del cantiere sia assicurata ai sensi art. 36 del D.P.R. 495/92, con particolare riferimento all'installazione di efficienti e funzionanti dispositivi luminosi, a luce rossa e gialla, sulle barriere di testata e sul segnale "Lavori" (Figura II 383);
  - d) provveda affinché in caso di **operazioni aeree** l'area occupata (dove potrà essere posizionato eventuale carrello elevatore per il sollevamento di Piattaforme di Lavoro mobili Elevabili c.d. PLE) sia opportunamente delimitata per evitare danni alla proprietà e, soprattutto, lesioni ai pedoni durante le operazioni di sollevamento o di movimentazione;
  - e) provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione** veicolare sia installata conforme ed adeguata segnaletica di preavviso della chiusura della strada in corrispondenza dei nodi di traffico maggiormente rilevanti e segnalare, alle prime intersezioni utili, i percorsi alternativi e le deviazioni;
  - f) provveda affinché in caso di interruzione della circolazione pedonale (marciapiede, percorso pedonale, ecc.) sia installata conforme ed adeguata segnaletica indicante la sospensione e la deviazione del transito sul lato opposto della carreggiata o su altro percorso alternativo che dovrà essere, all'occorrenza, approntato e segnalato.

Il presente provvedimento è condizionato all'osservanza delle limitazioni, in termini di autorizzazioni, delle emissioni sonore e di orario di lavoro, di cui al Titolo V del **Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico del Comune di Jesolo** (approvato con Delibera del Consiglio n. 82 del 18/06/2015) e successive modifiche ed integrazioni;

Eventuali **proroghe di validità** temporale, considerata la stagionalità del territorio, potranno essere concesse a seguito di apposita richiesta che sarà rimessa al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

La presente **abroga e sostituisce ordinanza dirigenziale numero 17 del 30/01/2026**. Risulta altresì temporaneamente sospeso qualsiasi altro provvedimento in contrasto con la presente.

Ai sensi dell'articolo 3., comma 4., legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm., si rende noto che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso ex d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm. al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ex d.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm., entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

È fatto obbligo agli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza che entra in vigore dalla data di emanazione.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E GESTIONE DEL TERRITORIO  
Dott. Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.